

ANALISI DELLE PRINCIPALI MANSIONI PROFILI DI RISCHIO E PROVVEDIMENTI PER ALCUNI DEI PRINCIPALI SETTORI/COMPARTI IL PERIODO DI ASTENSIONE PREVISTO DALL'ALLEGATO A

Educatrici di Asili Nido e Insegnanti di scuola dell'infanzia	Sollevamento bambini (movimentazione manuale di carichi)	All. A lett. F e G All. C lett. A punto 1 b)	F) i lavori di manovalanza pesante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro; G) i lavori che comportano una stazione in piedi per p di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fin al termine del periodo di interdizione dal lavoro; b) movimentazione manuale di carichi pesanti che comportano rischi, soprattutto dorsolombari;
	Posture incongrue e stazione eretta prolungata	All. A lett. F e G	F) i lavori di manovalanza pesante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro; G) i lavori che comportano una stazione in piedi per p di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fin al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
	Stretto contatto e igiene personale dei bambini (rischio biologico)	All. B lett. A punto 1b) All. C lett. A punto 2	b) agenti biologici: 2. Agenti biologici. Agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi dell'art. 76

Insegnanti di scuola primaria (ex elementari)	Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	All. B lett. A punto 1 b)	b) agenti biologici: 2. Agenti biologici. Agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi dell'art. 76
		All. C lett. A punto 2	

Personale di appoggio docente e non	Ausilio ad allievi non autosufficienti dal punto di vista motorio o con gravi disturbi comportamentali (rischio di reazioni improvvise e violente)	All. A lett. F, G e L	F) i lavori di manovalanza pesante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro; G) i lavori che comportano una stazione in piedi per p di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fin al termine del periodo di interdizione dal lavoro; L) i lavori di assistenza e cura degli infermi nei sanatori nei reparti per malattie infettive e per malattie nervose mentali: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il par
	Movimentazione manuale disabili	All. A lett. F e G All. C lett. A punto 1 b)	F) i lavori di manovalanza pesante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro; G) i lavori che comportano una stazione in piedi per p di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fin al termine del periodo di interdizione dal lavoro; b) movimentazione manuale di carichi pesanti che comportano rischi, soprattutto dorsolombari;
	Stretto contatto e igiene personale dei disabili (rischio biologico)	All. B lett. A punto 1b) All. C lett. A punto 2	b) agenti biologici: 2. Agenti biologici. Agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi dell'art. 76

Tabella sulla scuola tratta da Il rischio biologico nei luoghi di lavoro Schede tecnico-informative INAIL 2011

AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE PRESENTI

Virus	Virus responsabili di influenza, affezioni delle vie respiratorie, gastroenteriti, rosolia, parotite, varicella, mononucleosi, ecc.
Batteri	streptococchi, stafilococchi, enterococchi, legionelle
Funghi	<i>Cladosporium</i> spp., <i>Penicillium</i> spp., <i>Alternaria alternata</i> , <i>Fusarium</i> spp., <i>Aspergillus</i> spp.
Ectoparassiti	Pidocchi, acari della scabbia
Allergeni	Pollini, allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, animali domestici)

GILDA DEGLI INSEGNANTI DI NOVARA

Via Monte San Michele 13/C
Telefono: 03211810158
Fax: 0321085532

www.gildano.it



Federazione
Gilda - Unams

GILDA DEGLI INSEGNANTI DI NOVARA

ISTRUZIONI PER LA MATERNITA'





LA LEGGE

La legge riferimento è il **Decreto Legislativo n. 151/2001**. Gli insegnanti con contratto a tempo determinato, al pari dei colleghi di ruolo, hanno diritto a percepire l'intero stipendio nel periodo della maternità e di congedo parentale. E' possibile anche, in casi particolari, assentarsi dal lavoro o cambiare mansione (ad esempio svolgere lavori di segreteria) per tutto il periodo della gravidanza ed anche dopo la nascita del bambino, senza decurtazione della retribuzione.

A CHI SPETTA

Alle insegnanti, precarie e di ruolo, con un rapporto di lavoro in corso, cioè con un contratto di lavoro in essere.

GRAVI COMPLICANZE LEGATE AL PROPRIO STATO DI SALUTE

Le gravi complicanze della gravidanza o per preesistenti forme morbose (che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza) sono disposte **entro 7 giorni** dalla richiesta dell'insegnante, secondo le risultanze dell'accertamento medico previsto.

Per la domanda di maternità anticipata per gravidanza a rischio, l'interessata deve presentarsi presso la ASL munita di: documento valido di identità, certificato ginecologico, in originale, con data, firma e timbro del ginecologo curante, indicante data dell'ultima

mestruazione dichiarata e data presunta del parto e comprensivo della DIAGNOSI per cui viene richiesta l'astensione anticipata dal lavoro per gravidanza a rischio. E' indispensabile indicare la scuola di cui l'interessata è dipendente con indirizzo della sede (città, via, n° civico) cui inviare la documentazione.

La docente dovrà completare la pratica inoltrando, online, domanda di astensione anticipata all'INPS o tramite un patronato. Lo stipendio non verrà decurtato per tutto il periodo.

LAVORI VIETATI

È vietato adibire le lavoratrici al trasporto e al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri. I lavori pericolosi, faticosi ed insalubri sono indicati dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1976, n. 1026, riportato nell'allegato A del testo unico.

Tra i lavori pericolosi, faticosi ed insalubri sono inclusi quelli che comportano il rischio di esposizione agli agenti ed alle condizioni di lavoro, indicati nell'elenco di cui all'allegato B. La lavoratrice è addetta ad altre mansioni per il periodo per il quale è previsto il divieto. La lavoratrice è, altresì, spostata ad altre mansioni nei casi in cui i servizi ispettivi del Ministero del lavoro, d'ufficio o su istanza della lavoratrice, accertino che le condizioni di lavoro o ambientali sono pregiudizievoli alla salute della donna. La lavoratrice adibita a mansioni inferiori a quelle abituali conserva la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, nonché la qualifica originale. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge 20 maggio 1970, n. 300, qualora la lavoratrice sia adibita a mansioni equivalenti o superiori. Quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, il servizio ispettivo del Ministero del lavoro, competente per territorio, può disporre l'interdizione dal lavoro per tutto il periodo. L' inosservanza delle disposizioni contenute nei commi 1, 2, 3 e 4 è punita con l'arresto fino a sei mesi.

MOTIVI LEGATI AL TIPO DI LAVORO

L' insegnante può, per condizioni di lavoro o ambientali pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino e nell' **impossibilità di cambio di mansioni**, stare a casa da subito. L'interdizione è disposta dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro, d'ufficio, o **su richiesta della lavoratrice**, qualora nel corso della propria attività di vigilanza constati l'esistenza dei presupposti.

Ricordiamo che i **provvedimenti dei servizi ispettivi sono definitivi e che il DS deve solo prenderne atto.**

CHE RISCHIO C'E' A SCUOLA?

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, CHE A SCUOLA RAPPRESENTA IL DATORE DI LAVORO DEVE VALUTARE I RISCHI, PER LA GRAVIDANZA E PER IL PERIODO POST-PARTO, DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ SVOLTE A SCUOLA E DEVE INDIVIDUARE I LAVORI VIETATI E QUELLI CHE RICHIEDONO PARTICOLARI MISURE (ALL A-B- DEL DLGS 151/01), INDIVIDUANDO LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED INFORMANDO TUTTE LE LAVORATRICI.

L' INSEGNANTE DEVE SUBITO INFORMARE IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL SUO STATO DI GRAVIDANZA PRESENTANDO LA CERTIFICAZIONE MEDICA ATTESTANTE LA DATA PRESUNTA DEL PARTO.

Se non fosse possibile cambiare la docente di mansione, assegnandola ad un lavoro esente dai rischi, e se non fosse possibile eliminare i rischi rilevati il Dirigente Scolastico dovrà attivare autonomamente la procedura con la Direzione Territoriale del Lavoro per l'astensione anticipata dal lavoro dell'interessata.

In situazione di lavori vietati o comunque ritenuti pregiudizievoli per la sicurezza e la salute della lavoratrice, e nella impossibilità di cambio mansione dichiarata dal Dirigente scolastico, può disporre l'interdizione anticipata al lavoro sino al termine del congedo di maternità (3 mesi dopo il parto) oppure, per particolari condizioni lavorative, sino a 7 mesi dopo il parto. **La lavoratrice madre verrà autorizzata ad astenersi dal lavoro fino al 7° mese dopo il parto**, qualora dopo il 3° mese sussistano le stesse condizioni che hanno comportato l'astensione anticipata.

Nel caso il dirigente fosse del tutto inadempiente e non ottemperasse ai suoi obblighi occorre presentare una semplice domanda alla DTL chiedendo di verificare se sussistano le condizioni per l'interdizione dal lavoro per condizioni ambientali pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino (Art 17, comma 2, lett b e c del Dlgs 151/2001) legate soprattutto al **rischio biologico**.

PRESSO LE NOSTRE SEDI TROVERETE TUTTE LE INFORMAZIONI.